VareseNews

La musica in sala consiglio per ricordare la vergogna delle leggi razziali

Pubblicato: Giovedì 22 Novembre 2018



Si svolgerà domani sera (venerdì) in sala consiliare un concerto per non dimenticare la buia pagina delle leggi razziali, a 80 anni dalla loro approvazione. Il concerto si terrà alle 18, nella sala del consiglio comunale Angelo Castiglioni, promosso da JCI International Varese, Musikademia e Amici del Tempio Civico, con il patrocinio dell'Amministrazione, in particolare dell'assessorato alla Cultura. L'iniziativa è stata organizzata dall'amministrazione comunale insieme alle associazioni nella sala dedicata ad Angioletto Castiglioni, partigiano e deportato nei campi di sterminio nazisti.

Il sindaco **Emanuele Antonelli** ha ricordato questo appuntamento nell'ultimo consiglio comunale, anche in risposta alla querelle sull'inaugurazione della piazza Vittorio Emanuele II alla presenza di Emanuele Filiberto.

Il primo cittadino è tornato a parlare dopo il lungo silenzio dei giorni scorsi e, pur ribadendo che dal suo punto di vista la polemica sollevata dalle associazioni antifasciste è stata indegna, ha anche annunciato che l'amministrazione ha intenzione di presentare un lavoro congiunto tra scuole e associazioni che si occupano di memoria, sotto l'egida della Casa del 900, grazie al quale onorare tutta una serie di date importanti come quella del 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.

Gli istituti scolastici superiori (Licei Crespi, Tosi, Candiani, ITE Tosi, IPC Verri e Istituti Olga Fiorini) hanno dato vita, infatti, a seguito della positiva esperienza degli anni scorsi, a un tavolo di lavoro dedicato alla memoria che coinvolgerà gli studenti nelle celebrazioni delle date più significative, con il coordinamento dell'Amministrazione, e in particolare del Gabinetto del Sindaco e dell'assessore all'Educazione Gigi Farioli.

«Il tavolo ha proposto un progetto, che si intitola "La storia ci appartiene", – ha ricordato Antonelli –, ha una durata biennale e nei giorni scorsi è già stato portato all'attenzione delle associazioni che da sempre si occupano di mantenere viva la memoria, con l'intento di avviare collaborazioni virtuose sia per le scuole e i giovani, sia per le associazioni. Da sempre ripeto che le celebrazioni senza giovani hanno poco senso e che è necessario fare rete per ottimizzare obiettivi e risorse e mettere in comune conoscenze e disponibilità».

Protagonisti dell'evento di domani sera saranno gli studenti dell'I.S.S.M. Puccini di Gallarate che proporranno un concerto con musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco, che sarà preceduto da un breve momento di riflessione presso la Chiesa di Sant'Anna, ovvero il Tempio Civico, luogo di educazione permanente alla pace.

Così gli organizzatori: «Si tratta di un momento sia di riflessione relativamente a una delle pagine più buie della storia del nostro Paese, la promulgazione delle leggi razziali di cui ricorrono quest'anno gli ottant'anni, sia di commemorazione per tutte le persone che subirono le conseguenze di queste leggi. Non a caso le musiche scelte sono quelle di Mario Castelnuovo-Tedesco: fiorentino di origini ebraiche, fu tra gli italiani in fuga dall'orrore delle leggi razziali decise dal regime fascista».

La sua è una storia che può essere divisa tra un "prima" e un "dopo": prima delle leggi razziali in Italia

con la sua formazione e i primi successi; dopo l'esilio in America, negli Stati Uniti, dove il musicista ha trovato nuovi spazi creativi, ha scritto colonne sonore per il cinema, per l'industria di Hollywood e ha insegnato formando artisti diventati celeberrimi nelle musiche da film, come John Williams e Henry Mancini.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it